



**STUDIO ASSOCIATO
ZANOVELLO
& PARTNERS**

Associazione Professionale tra
Dottori Commercialisti e Esperti Contabili

**AI SIGG. CLIENTI
LORO SEDI**

Circolare clienti n. 12/2024

OGGETTO: Aggiornamento crediti d'imposta 4.0

Il **credito d'imposta "Industria 4.0" per il 2025** è un'agevolazione fiscale rivolta alle imprese per incentivare gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali utili alla trasformazione digitale e tecnologica dei processi produttivi. La normativa di riferimento è contenuta nell'art. 1, commi 1051-1063 e 1065 della Legge n. 178/2020.

Per quanto riguarda i **beni materiali** nuovi inclusi nella Tabella A della Legge di Bilancio 2017, gli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2025, o prenotati con un acconto minimo del 20% entro il 31 dicembre 2025 ed eseguiti entro il 30 giugno 2026, danno diritto al credito d'imposta.

Le percentuali di credito variano in base all'importo dell'investimento:

	Investimento 01.01.2023 - 31.12.2025 (anche beni "prenotati" fino al 30.06.2026)
Fino a € 2.500.000	20%
tra € 2.500.000 e € 10.000.000	10%
tra € 10.000.000 e € 20.000.000	5%

Per i **beni immateriali**, inclusi nella Tabella B della Legge di Bilancio 2017, il credito d'imposta è del **10%** per gli investimenti effettuati nel 2025 o prenotati entro il 31 dicembre 2025 con un acconto minimo del 20% ed effettuati entro il 30 giugno 2026, dove il limite massimo di costo ammissibile per questi investimenti è di 1 milione di euro. In sintesi:

	Investimento 01.01.2024 - 31.12.2024 (anche beni "prenotati" fino al 30.06.2025)	Investimento 01.01.2025 - 31.12.2025 (anche beni "prenotati" fino al 30.06.2026)
Fino a 1.000.000	15%	10%

L'accesso al beneficio richiede specifici **adempimenti**. Tutte le fatture e i documenti relativi agli investimenti devono contenere un espresso riferimento alla normativa, come ad esempio la dicitura: *"Acquisto per il quale è riconosciuto il credito d'imposta ex art. 1, commi da 1051 a 1063, Legge n. 178/2020"*.



**STUDIO ASSOCIATO
ZANOVELLO
& PARTNERS**

Associazione Professionale tra
Dottori Commercialisti e Esperti Contabili

Per **investimenti superiori a 300.000 euro**, è **necessaria una perizia tecnica asseverata** o un attestato di conformità rilasciato da un ente accreditato, che certifichi le caratteristiche tecniche e l'interconnessione dei beni. Inoltre, è richiesto l'invio **di due comunicazioni al Gestore dei Servizi Energetici (GSE)**: una preventiva, che descriva gli investimenti pianificati, e una consuntiva al termine dell'investimento.

L'utilizzo del credito d'imposta avviene **esclusivamente in compensazione tramite modello F24**, in tre rate annuali di pari importo, a partire dall'anno di interconnessione del bene.

Vi sono alcune **esclusioni**: il credito non spetta per i beni acquistati tramite contratti di "rent to buy" o comodato d'uso precedenti, né per beni che non soddisfano il requisito di "novità".

Questo strumento è fondamentale per supportare la transizione tecnologica delle imprese, favorendo l'adozione di tecnologie innovative e sostenendo gli obiettivi di digitalizzazione e transizione ecologica.

Distinti saluti.

Padova, 16.12.2024

Studio Associato Zanolello & Partners

L'ELABORAZIONE DEI TESTI, ANCHE SE CURATA E REVISIONATA, NON PUO' COMPORTARE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER EVENTUALI ERRORI O INESATTEZZE E NON PUO' ESSERE CONSIDERATA CONSULENZA SPECIFICA